

# Documenti - Lettera delle suore di Poschiavo (Svizzera) che hanno ospitato nel loro "monastero Agostiniano", Alma e Sandro, allora convalescente

Poschiavo, 03.11.02

Carissima signora Alma,

ieri da Elena abbiamo ricevuta la notizia che il Suo carissimo Marito era deceduto. Mentre le porghiamo le nostre più vive condoglianze, le assicuriamo la nostra partecipazione al Suo dolore. Credo che il Suo cuore debba essere in pace, dopo aver assistito il Suo affezionatissimo Sandro con quella dedizione e amore come Lei l'ha saputo fare. E' stata veramente esemplare e il Signore l'ha colmerà della Sua consolazione. Sandro non è più presente ai Suoi occhi, ma lo è sicuramente in un modo più autentico nello spirito. Con la preghiera Via abbiamo accompagnati in questo lungo calvario, ma nella disposizione di Dio, tutto ha un senso,

a noi saper accogliere la Sua volontà, che se anche nel dolore riempie il cuore di pace. Spero che possa trovare un pò di tempo per riprendersi dopo tanta dedizione e assistenza a Sandro. Pensò che per Lui, la Sua continua presenza sia stata il miglior sollievo, più efficace che la medicina stessa. Chissa se ci è dato ancora di incontrarsi? Noi serbiamo un caro ricordo. La saluto anche a nome della Comunità e Le auguro la benedizione e il conforto di Dio. Con riconoscenza e affetto

*S. Mariuzia Gubiani*

Suore Agostiniane  
Monastero S. Maria Presentata  
CH-7742 Poschiavo

Poschiavo, Avvento 2002

p. la comunità

Carissima signora Raccosta, grazie per i Suoi graditissimi auguri, grazie per la bellissima fotografia, mi pare di trovarmi con lui quando un giorno abbiamo parlato assieme, lui vive, in un'altra dimensione! Voi siete costantemente con noi soprattutto quando parliamo con Dio i Vostri nomi sono presenti. E' in questa comunione che i cuori battono all'unisono. La speriamo bene, e ci auguriamo che pure Lei abbia potuto regolare le Sue cose e che ora dopo tanto impegno trovi un pò di quiete, sicuramente arricchita dei doni del Natale. Noi stiamo bene e La salutiamo con tanto affetto e riconoscenza.

*S. Mariuzia Gubiani*